

→ **Il no alla depenalizzazione** La Santa Sede contro la proposta dell'Europa→ **L'Italia tra i firmatari** La Farnesina: il nostro Paese ha sottoscritto con gli altri 26 partner

# Crociata del Vaticano all'Onu

## «L'omosessualità resti reato»

Monsignor Celestino Migliore, osservatore permanente vaticano presso le Nazioni Unite, ieri ha dettato la linea indicata da Ratzinger: «L'omosessualità non può essere depenalizzata nel mondo».

**ROBERTO MONTEFORTE**Roma  
rmonteforte@unita.it

L'omosessualità non può essere depenalizzata nel mondo. Non può essere messa sullo stesso piano dei diritti umani fondamentali e quindi non può essere oggetto di particolare tutela. Non ha dubbi il Vaticano. Per questo non va accolto il progetto di dichiarazione che la Francia di Sarkozy a nome dell'Unione Europea intende presentare all'Assemblea delle Nazioni Unite il prossimo 10 dicembre, in occasione del 60esimo anniversario della dichiarazione dei diritti umani di cui il nostro giornale ha dato conto ieri nella pagina «Liberi Tutti» curata da Delia Vaccarello.

**IL SECCO NO**

È secco e preventivo il no della Santa Sede. L'osservatore permanente vaticano presso le Nazioni Unite, monsignor Celestino Migliore lo spiega a chiare lettere all'agenzia di stampa francese I Media. «Tutto ciò che va in favore del rispetto e della tutela delle persone - spiega - fa parte del nostro patrimonio umano e spirituale, ma qui, la questione è un'altra: con una dichiarazione di valore politico, sottoscritta da un gruppo di Paesi, si chiede agli Stati ed ai meccanismi internazionali di attuazione e controllo dei diritti umani di aggiungere nuove categorie protette dalla discriminazione, senza tener conto che, se adottate, esse creeranno nuove e implacabili discriminazioni». Il rischio, aggiunge, è che «gli Stati che non riconoscono l'unione tra persone dello stesso sesso come "matrimonio" verranno messi alla gogna e fatti oggetto di pres-



Foto di Giulia Muir/Ansa

**Nozze** L'italiano Marco Canale e il suo compagno inglese Alan Webb sposi a Londra il 30 aprile 2006

sioni». L'arcivescovo ricorda pure come il Catechismo della Chiesa cattolica inviti ad «evitare ogni marchio di ingiusta discriminazione nei confronti delle persone omosessuali», ma sulla proposta francese l'opposizione è ferma. «Non si può fare

**L'iniziativa Ue**  
Il 10 dicembre Sarkozy presenterà la proposta alle Nazioni Unite

dei gay una categoria protetta» è la sua conclusione. Sullo sfondo pare esservi la preoccupazione per un possibile disco verde ai matrimoni gay. Ma il no della Santa Sede è ancora più netto verso il riconoscimento dell'aborto come «diritto univer-

**«Liberi tutti»****La pagina dell'Unità dedicata agli omosessuali**

Ieri il nostro giornale ha dedicato come ogni settimana una pagina ai temi dell'omosessualità e dell'omofobia curata da Delia Vaccarello. L'argomento trattato in un colloquio con Rama Yade, sottosegretaria agli Esteri francese con la responsabilità ai diritti umani, è stato proprio quello della proposta dell'Eliseo alle Nazioni Unite perché tutti gli Stati rappresentati al Palazzo di Vetro s'impegnino a depenalizzare i rapporti omo. Sul blog di «Liberi tutti» (<http://liberitutti.blog.unita>) sono giunte tantissime adesioni all'iniziativa francese: «Siamo nel Medioevo ma ce la faremo».